

Giornali penalizzati

Mario Banchio

Carla Gavoglio, di Piasco, è una delle sei vittime italiane della strage di Nizza. Un orribile gesto perpetrato in un momento di festa, ai danni di persone inermi e indifese. Non è la prima volta, per quanto riguarda il Saluzzese, la memoria va immediatamente a Jessica e Sabrina Rinaudo, le due sorelle (20 e 24 anni) di Dronero che dodici anni fa persero la vita per una bomba fatta scoppiare nel loro albergo sul mare a Taba, in Egitto, dove erano in vacanza, ma anche a Simona Monti, dipendente di una ditta di Revello, morta a Dacca insieme ad altre 19 persone per mano degli attentatori lo scorso 1 luglio.

Morti che facciamo fatica ad accettare, che non vogliamo accettare, che ci trasmettono una brutalità attorno a noi che preferiremmo ignorare. Così come è caduta quasi nel silenzio la strage di Bagdad del 3 luglio scorso, dove la furia dell'Isis ha provocato 215 vittime tra cui tantissimi bambini, ragazzi, giovani. Così come non vorremmo vedere le atrocità di Ankara o Istanbul dove sono successe e continuano a succedere davvero "cose turche", a due passi da noi.

Qualcuno ha detto che questi ultimi mesi vissuti con l'incubo del terrorismo internazionale riportano alla memoria il periodo del terrorismo, nero e rosso, vissuto in Italia tra gli '70 e gli anni '80. Al di là delle distinzioni fra terrorismo, che colpisce alla cieca obiettivi perlopiù civili, e lotta armata (Brigate Rosse) che individuava bersagli ben precisi del mondo politico, culturale e sociale, mi pare che l'analoga maggiore sia quella dell'assuefazione: corriamo il rischio di abituarci alle stragi, alle efferatezze, alle atrocità. Il nostro sgoamento è come attutito dal ripetersi degli eventi. Credo invece che la nostra indignazione debba rimanere alta e soprattutto che si debbano respingere tutti quei tentativi di semplificazione della realtà che tendono a identificare il diverso con il nemico.

È PARTITO PER LA POLONIA IL PRIMO GRUPPO DI PARTECIPANTI

Giovani verso la Gmg



pag. 27

CARICHE La saluzzese succede a Filippo Monge

Lovera all'Ance «È l'ora del cambiamento»

SALUZZO - La saluzzese Elena Lovera è il nuovo presidente dell'Ance Cuneo, l'associazione dei costruttori edili. 37 anni, consigliere Ance e Confindustria Cuneo, vice presidente della ditta Costrade srl, è stata eletta con una maggioranza molto ampia, succedendo a Filippo Monge. Guiderà l'Ance per i prossimi 3 anni. «Sono felice che abbia prevalso il mio programma di cambiamento - spiega la neo presidente - In questi ultimi anni l'economia è cambiata profondamente, tutti gli scenari sono mutati, per questo anche



Elena Lovera

le nostre strategie devono adeguarsi. Chiediamo sempre ai sindacati di essere moderni e anche noi dobbiamo esserlo». La Lovera in passato è stata consigliere comunale a Saluzzo, e ha ricoperto importanti incarichi come quello di presidente del Gruppo Giovani

Imprenditori di Ance Cuneo e di vice presidente del Comitato regionale Gruppo Giovani. Nel suo incarico sarà affiancata dai vice presidenti Pierelisa Balaclava (Balaclava Srl) e Luca Barberis (Franco Barberis Impresa Costruzioni Spa) e dal presidente della Commissione Lavoro Roberto Artusio (Artusio Costruzioni Srl). «Ho cercato di portare con me un gruppo di giovani - spiega - cercando di dare nuova energia a tutta la squadra». Nel suo programma la neo presidente ha inserito alcuni punti decisivi come rafforzamento dei servizi a supporto delle aziende, la formazione e l'aggiornamento normativo e la valorizzazione delle imprese edili cuneesi, la riorganizzazione interna e il consolidamento dei rapporti con le istituzioni. «Ci daremo da fare - conclude - per essere un'associazione di servizio. Sono molto felice di portare di rappresentare Saluzzo, in questa nuova sfida».

fabrizio scarpi

DAL 22 AL 24 LUGLIO A REVELLO



14ª Sagra della Pesca

inserto speciale con il Corriere

SALUZZO

Due nuove dirigenti scolastiche

pag. 5

LA MIA BATTAGLIA

Comba: «Coltivare la memoria»

pag. 3

MATURITA

Ultimi risultati

pag. 7

da giovedì 21 il Marchesato Opera Festival

Tutte le note di



Shakespeare

SALUZZO - È la figura di William Shakespeare, di cui ricorre quest'anno il 400° anniversario della morte, il filo conduttore della quinta edizione del Marchesato Opera Festival. Edizione che ha assunto quest'anno anche un tono internazionale con il concerto inaugurale di mercoledì 20 luglio a Embrun, nella vicina regione

francese del Queyras e che avrà un carattere itinerante toccando oltre a Saluzzo anche Manta, Lagnasco e Costigliole Saluzzo.

Nei vari appuntamenti si potrà ascoltare musica eseguita con strumenti d'epoca per finire con la "Notte barocca"

pag. 8

PIASCO L'invito del parroco don Ribotta dopo la tragedia sulla Promenade

In preghiera per Carla Sabato 23 i funerali della donna morta a Nizza

PIASCO - Sono crollate nella notte fra lunedì 18 e martedì 19 luglio le ultime speranze di ritrovare viva Carla Gavoglio, casalinga e mamma piaschese di 48 anni, uccisa dalla folia omicida del franco-tunisino Mohamed Lahouaiej Bouhrel che ha travolto con un Tir la folla che assiepava la Promenade des Anglais a Nizza, in occasione dello spettacolo pirotecnico dedicato al 14 luglio festa nazionale francese.

Le vittime italiane, identificate con il metodo del Dna, sono sei e fra queste, purtroppo, figura la mamma piaschese. Carla Gavoglio si era recata a Nizza insieme alla figlia Matilde di 14 anni per assistere ai fuochi d'artificio. Un momento gioioso di festa che si è tramutato in tragedia oltre ogni limite immaginabile. Matilde, ferita, è tutt'ora ricoverata presso l'"Hopital Pasteur" dove ha subito un intervento chirurgico ad una gamba.

Il marito di Carla, Piero Massardi, ed il papà Adelmo erano subito accorsi nella località francese per assistere la giovane e collaborare alle operazioni di ricerca della mamma dispersa. Carla Gavoglio era molto conosciuta ed apprezzata a Piasco per il carattere gioviale e generoso sempre pronta ad aiutare il prossimo, sia nel mondo del volontariato (faceva parte della Croce rossa di Melle), sia collaborando alle attività dell'oratorio per il quale ha svolto in passato il compito di cuoca ai campi scuola di CastelPonte.



Carla Gavoglio

Oltre al marito Piero ed alla figlia Matilde Carla lascia anche il figlio maggiore Mattia.

La comunità piaschese, che si era riunita in preghiera già nella serata di lunedì, ha continuato a pregare per Carla Gavoglio e per la famiglia riunendosi nella serata di martedì 19 luglio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per la recita del Rosario.

«Di fronte a fatti come questi ed al grande mistero del dolore - sono le parole del parroco di Piasco Don Franco Ribotta - è la preghiera l'unica fonte di aiuto per tutti coloro che soffrono. Per questo rinvoveremo anche mercoledì sera ed in altre occasioni la recita del Rosario in Parrocchia. Vogliamo mettere nelle mani della Madonna Carla, la sua famiglia e tutta la nostra comunità».

«La settimana del Giubileo della Misericordia che abbiamo appena vissuto - prosegue ancora il Parroco di Piasco - ci ha fatto toccare con mano, sia con le riflessioni curate da Don Francesco e sia con le testimonianze dei giovani di Suor Elvira, che la vita degli uomini senza Dio non ha senso e rischia di precipitare nel baratro. Preghiamo, dunque, affinché nel cuore di tutti gli uomini non abbia mai a scomparire del tutto la fede in Dio e con essa la speranza per un mondo migliore».

I funerali di Carla Gavoglio si svolgeranno nella Parrocchia San Giovanni a Piasco sabato 23 luglio alle 15.30. Le onoranze funebri, per volontà della famiglia, si svolgeranno in forma privata e l'amministrazione comunale ha proclamato per la giornata di sabato il lutto cittadino.

beppe olivero

La vignetta

di gianni audisio



Suoni dal Monviso 12ª edizione

ARISA in "Voce d'Estate"

DOMENICA 31 LUGLIO - ORE 12

SANFRONT Pian Pilun, Colle di Gilba Valli Po e Varaita

PREVENDITA (FINO AL 29 LUGLIO) PRESSO:

- Ufficio Turistico di Frassinò 0175 970641 • Ufficio Turistico di Saluzzo 0175 46710
- Ufficio Turistico di Paesana 0175 94273 • Tentazioni, di Meirone a Sanfront 0175 948860
- Cartoleria Jolly di Saluzzo 0175 42479 • Millone Serramenti di Moretta 0172 94812
- Isaia Sport di Paesana 0175 945900 • Ok Market di Sampeyre 0175 977219

Adulti: 12 euro; bambini fino a 12 anni e over 65 anni: 6 euro; bambini 0-5 anni: gratuito.

PER INFORMAZIONI:
www.suonidalmonviso.it - info@suonidalmonviso.it
Tel. 349 3362980 - 349 3282223
f | Polifonici del Marchesato

Grande novità PIZZA e CINEMA ALL'APERTO!

Presso l'area estiva della Fondazione Amleto Bertoni la pizzeria Piedigrotta sarà presente con i forni e le sue sfiziosissime pizze a partire dalle 19 per tutti coloro che vorranno mangiare prima della proiezione del film. Il film inizierà alle 21.15

MARTEDI' 19 LUGLIO - Minions
MARTEDI' 26 LUGLIO - Perfetti Sconosciuti
MARTEDI' 2 AGOSTO - Il ponte delle spie

Vi aspettiamo!

PIEDIGROTTA dal 1983

Seguici su Facebook

Città di Saluzzo

Fondazione Amleto Bertoni

labografica.com